

38 - GENTE

RIVERA ORA È VICEMINISTRO MA SCENDE ANCORA IN CAMPO E DÀ LEZIONE DI CALCIO COME AI BEI TEMPI







E' SEMPRE GRANDE Er busco (Brescia). Gianni Rivera, a destra, impegnato in un "dribbling" contro un avversario durante il torneo calcistico che si è svolto a Erbusco. Rivera, nonostante sia ormai lontano da anni dai campi di gioco e si dedichi, con successo, all'attività politica, ha mantenuto inalterata la grande classe e lo stile che fe-

cero di lui, negli Anni '60 e '70, uno dei campioni più inimitabili e più amati del calcio italiano. E' come se il tempo, per lui, si fosse fermato: Rivera infatti ha giocato splendidamente e ha dato lezione di calcio, come ai bei tempi, quando vinceva scudetti con il Milan ed era il grande "regista" della Nazionale. Durante la sua carriera di calciatore, conclusasi nel 1979, ha disputato 500 partite in serie A.



HA SEGNATO UN GOL Erbusco (Brescia). Rivera, confermando di essere ancora all'altezza della sua fama di grande campione, durante la finale del torneo di Erbusco, che i "politici" hanno vinto 4 a 3 contro la squadra locale del Ca' del Bosco, ha anche segnato uno splendido gol. Ecco il momento in cui il "viceministro" Gianni Rive-

ra, con la maglia numero 6, scocca il tiro: il portiere si stende nella speranza di bloccare il pallone, che però entra in porta. L'onorevole Rivera, nel torneo di Erbusco, ha disputato tre partite di 40 minuti l'una, dimostrando di avere ancora una buona preparazione fisica. «Non corro più come una volta», ha confessato alla fine del torneo «ma non mi lamento. Faccio ancora la mia figura».